

R.D. 18 giugno 1931, n. 773

Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.
(T.U.L.P.S.)

...omissis...

Capo II - Degli esercizi pubblici ¹

86. Non possono esercitarsi, senza licenza del Questore, alberghi ², compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcoliche ³, né sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti o stabilimenti di bagni ⁴, ovvero locali di stallaggio e simili ⁵.

La licenza è necessaria anche per lo spaccio al minuto o il consumo di vino, di birra o di qualsiasi bevanda alcolica presso enti collettivi o circoli privati di qualunque specie, anche se la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci ⁶.

Relativamente agli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, la licenza è altresì necessaria:

- a) per l'attività di produzione o di importazione;
- b) per l'attività di distribuzione e di gestione, anche indiretta;
- c) per l'installazione in esercizi commerciali o pubblici diversi da quelli già in possesso di altre licenze di cui al primo o secondo comma o di cui all'articolo 88 ovvero per l'installazione in altre aree aperte al pubblico od in circoli privati ⁷.

...omissis...

88. La licenza per l'esercizio delle scommesse può essere concessa esclusivamente a soggetti concessionari o autorizzati da parte di Ministeri o di altri enti ai quali la legge riserva la facoltà di organizzazione e gestione delle scommesse, nonché a soggetti incaricati dal concessionario o dal titolare di autorizzazione in forza della stessa concessione o autorizzazione ⁸.

...omissis...

¹ Vedi, anche, gli artt. 152-196, R.D. 6 maggio 1940, n. 635, riportato al n. A/II, nonché, sugli esercizi pubblici e sulle agenzie di affari non autorizzate o vietate, art. 665 e sulla pubblicazione o commercio abusivo di liquori o altre bevande alcoliche art. 686 c.p. del 1930.

² Per l'apertura degli alberghi, occorre anche, ai fini igienico-sanitari, un'autorizzazione che concede il Sindaco, su parere favorevole dell'ufficiale sanitario; vedi, al riguardo, artt. 231 e 232, R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, contenente il testo unico delle leggi sanitarie, riportato alla voce Sanità pubblica; vedi, poi, sulle migliorie igieniche negli alberghi R.D. 24 maggio 1925, n. 1102, sull'autorizzazione all'esercizio di complessi ricettivi complementari, L. 21 marzo 1958, n. 326 e D.P.R. 20 giugno 1961, n. 869 e sull'autorizzazione alla gestione di un albergo da parte del locatore del medesimo, art. 15, R.D. 16 giugno 1938, n. 1298, riportati rispettivamente alla voce Alberghi, pensioni, locande e complessi ricettivi complementari.

³ Vedi l'art. 63, D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, riportato alla voce Fabbricazione (Imposte di)

⁴ Gli stabilimenti di bagni non possono essere aperti o posti in esercizio senza autorizzazione del Prefetto che lo concede su parere del Consiglio provinciale di sanità; vedi al riguardo art.

194, R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, contenente il testo unico delle leggi sanitarie, riportato alla voce Sanità pubblica.

⁵ Comma così modificato dall'art. 4, D.P.R. 19 dicembre 2001, n. 480.

⁶ Vedi, anche, il D.Lgs.P. 28 giugno 1946, n. 78 e l'art. 1, L. 8 luglio 1949, n. 478, riportati, rispettivamente, ai nn. A/III ed A/V, nonché gli artt. 3, 9 e 10, D.P.R. 4 agosto 1957, n. 918, riportato alla voce Turismo, a norma dei quali per la costruzione e l'esercizio dei rifugi alpini occorre l'autorizzazione dell'Ente provinciale per il turismo. I rifugi alpini, inoltre, non sono tenuti a munirsi della licenza di pubblica sicurezza per la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. L'articolo unico, D.Lgs.Lgt. 4 settembre 1944, n. 184 (Gazz. Uff. 5 settembre 1944, n. 52, S.O.), contenente norme per l'aumento delle sanzioni, poi, così dispone:

«*Articolo unico.* Le pene stabilite dall'art. 665 del Codice penale quando si tratti di esercizi pubblici preveduti nell'articolo 86 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773, nei quali si vendono al minuto o si consumano vino, birra o liquori sono raddoppiate. In ogni caso la pena dell'arresto non può essere inferiore ad un mese e quella della ammenda a lire mille». Vedi, inoltre, il D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235.

⁷ Comma aggiunto dall'art. 37, comma 2, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e poi così sostituito dall'art. 1, comma 534, L. 23 dicembre 2005, n. 266. Vedi, anche, gli artt. 38 e 39 della citata legge n. 388 del 2000.

⁸ Articolo prima modificato dall'art. 9, L. 13 dicembre 1989, n. 401 e poi così sostituito dall'art. 37, comma 4, L. 23 dicembre 2000, n. 388.

⁹ Comma così sostituito dal comma 540 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

¹⁰ Comma così sostituito dal comma 541 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

¹¹ Comma prima modificato dal comma 6 dell'art. 39, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione e poi così sostituito dal comma 525 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266. Vedi, anche, il comma 13 del citato articolo 39, i commi 526, 530 e 531 dell'art. 1 della citata legge 266 del 2005, il D.Dirett. 10 aprile 2003, il D.Dirett. 27 ottobre 2003 e il D.Dirett. 4 dicembre 2003. Con Provv. 1° luglio 2004 (Gazz. Uff. 8 luglio 2004, n. 158) sono state stabilite le modalità di rilascio dei nulla osta per la messa in esercizio degli apparecchi, di cui al presente comma, nel periodo intercorrente tra la data di individuazione dei candidati selezionati, 30 giugno 2004, e la data ultima di stipula delle convenzioni di concessione con i soggetti affidatari.

¹² Lettera abrogata dal comma 495 dell'art. 1, L. 30 dicembre 2004, n. 311

¹³ Vedi, anche, il D.Dirett. 8 novembre 2005 e il D.Dirett. 30 gennaio 2006.

¹⁴ Comma aggiunto dall'art. 39, comma 7-*bis*, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione e modificato dall'art. 4, comma 195, L. 24 dicembre 2003, n. 350.

¹⁵ Comma aggiunto dal comma 542 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

¹⁶ Comma così sostituito dal comma 543 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266. Vedi, anche, il comma 547 dell'art. 1, della stessa legge. Per i criteri di applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dal presente comma vedi il D.Dirett. 21 maggio 2003.

¹⁷ Comma aggiunto dal comma 544 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

¹⁸ Comma aggiunto dal comma 544 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

¹⁹ Comma aggiunto dal comma 544 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

²⁰ Comma così sostituito dal comma 545 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

²¹ Comma così sostituito dal comma 546 dell'art. 1, L. 23 dicembre 2005, n. 266.

²² Articolo prima modificato dall'art. 1, L. 20 maggio 1965, n. 507, dall'art. 1, L. 17 dicembre 1986, n. 904 (Gazz. Uff. 29 dicembre 1986, n. 300), dall'art. 1, L. 6 ottobre 1995, n. 425 e dall'art. 37, comma 3, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e poi così sostituito dall'art. 22, comma 3, L. 27 dicembre 2002, n. 289. Vedi, anche, gli artt. 38 e 39 della citata legge n. 388 del 2000 e il comma 5 dell'art. 22 della suddetta legge n. 289 del 2002. Le disposizioni contenute nel presente articolo non si applicano ai fatti commessi a bordo delle navi passeggeri iscritte nel registro internazionale, durante il periodo di navigazione al di là del mare territoriale, in virtù di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, D.L. 30 dicembre 1997, n. 457, riportato alla voce Marina mercantile.